

AGRICOLTURA SARÀ ATTIVO ANCHE UN NUMERO VERDE NAZIONALE PER LE SEGNALAZIONI

Si chiama «Sos Capolaralato» la nuova campagna **Fai Cisl**

● A un anno e mezzo di distanza dall'approvazione della Legge 199, per il contrasto del caporalato, il fenomeno appare ancora diffuso su tutto il territorio nazionale. La Fai, Federazione agroalimentare industriale e ambientale della Cisl, ha deciso di lanciare una nuova campagna: Sos Capolaralato. In un comunicato, il sindacato informa che sarà messo a disposizione anche un numero verde nazionale gratuito per segnalare casi di sfruttamento nel lavoro agroalimentare.

«Vogliamo avere un canale di ascolto - ha detto durante la presentazione del progetto, il segretario generale della **Fai Cisl, Onofrio Rota** - per monitorare il fenomeno, raccogliere storie, e agire poi in maniera più organica sul territorio e nei tavoli istituzionali. Sarà uno strumento in più, insieme ai social, per ampliare le

possibilità di contatto con le vittime di caporalato e con le loro famiglie».

«Troppe inerzie - ha detto il segretario generale aggiunto della Cisl, **Luigi Sbarra** - nella implementazione nazionale e territoriale della Cabina di Regia e della Rete del lavoro agricolo di Qualità, con una confusione anche interpretativa sui criteri di ammissione delle aziende nell'organismo di certificazione etica. C'è bisogno di fare chiarezza su funzioni, competenze e orientamenti della Cabina, ed è fondamentale che il prossimo governo se ne occupi in maniera prioritaria».

«Il tema - ha aggiunto Sbarra - incrocia anche gli interessi di tantissime aziende agricole in regola che vengono colpite ogni giorno dalla concorrenza sleale di chi non applica i contratti e vessa i lavoratori».

